

MOBILITA' REGIONALE /INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI NEONATOLOGIA

VERBALE N°1

L'anno 2020, il giorno cinque del mese di agosto, alle ore otto e quarantacinque minuti, presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania, si è riunita la commissione di valutazione della mobilità regionale / interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n.1 posto di dirigente medico di Neonatologia, indetta con delibera n. 1458 del 14/05/2020.

La commissione di valutazione, nominata con nota prot. n. 0011082 del 21/07/2020, risulta così composta:

dott.ssa CINA' Diana	Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania
dott. D'AMICO Pietro	Direttore dell'UOC di Neonatologia
Dott.ssa PAPPALARDO Maria Grazia	Dirigente medico dell'UOC di Neonatologia

Segretario della commissione è la dott.ssa Crifò Katuscia - collaboratore amministrativo professionale in servizio presso il Settore Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro. Constatata la regolare costituzione della commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, la seduta viene dichiarata aperta.

La Commissione procede all'esame della documentazione esistente in atti ed accerta:

- che, con delibera n. 1458 del 14/05/2020, è stata indetta la mobilità regionale / interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n.1 posto di dirigente medico di Neonatologia da assegnare all'UOC di Neonatologia;
- che il relativo avviso di mobilità è stato pubblicato all'Albo Aziendale e sul sito internet aziendale;
- che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto in data 19/06/2020;
- che, a seguito della pubblicazione del suddetto avviso sono pervenute n. 3 domande di partecipazione presentate dai seguenti candidati:

	Cognome	Nome	Data di nascita
1	Del Campo	Giuliana	18/04/1986
2	Nicotra	Concetta Anna	21/02/1964
3	Tomarchio	Stefania Piera Maria	27/08/1986

- che tutti i sopra elencati candidati sono stati ammessi alla selezione di che trattasi, giusta delibera n. 1778 del 06/07/2020.

I componenti della commissione dichiarano, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DPR N. 483/1997, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti.

La Commissione prende atto che, così come previsto dal suddetto avviso di mobilità dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

50 punti per i titoli;
50 punti per il colloquio;



I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. Titoli di carriera: punti 22;
2. Titoli accademici e di studio: punti 5;
3. pubblicazioni: punti 7;
4. curriculum formativo e professionale: punti 16.

La valutazione dei titoli verrà effettuata ai sensi degli artt. 11, 20, 21,22,23 e 27 del citato D.P.R. 483/97 nonché in applicazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli determinati dalla commissione, così come di seguito indicato:

TITOLI DI CARRIERA (max punti 22)

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili (art.11)
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a quindici giorni (art.11)
3. i servizi sono valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato debitamente firmato dal legale rappresentante dell'ente;
4. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
5. qualora nei certificati di servizio non sia specificato, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, il profilo professionale o la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, o quant'altro necessario ai fini della valutazione, il servizio stesso è valutato con il minor punteggio attribuibile;
6. in caso di servizi contemporanei è valutato solo quello più favorevole al candidato (art.11);
7. non sono valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale;
8. i periodi di effettivo servizio militare, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato in qualità di ufficiale medico, sono valutati, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del citato D.P.R. 483/97, con il punteggio previsto dalla lettera b), comma 4, dell'art.27 dello stesso D.P.R. per i servizi prestati, in qualità di medico, presso pubbliche amministrazioni (punti 0,500 per anno) (art.20);
9. gli eventuali servizi prestati all'estero sono valutati secondo quanto previsto dall'art.23 del D.P.R. 483/97;
10. il servizio prestato con rapporto continuativo presso strutture private è valutato solo se dal relativo certificato, o dall'autocertificazione a tal fine prodotta, risulta la convenzione o l'accreditamento con il SSN. In tal caso, il servizio è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (art. 22);
11. l'attività ambulatoriale specialistica interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutato con riferimento all'orario settimanale, rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende

Ch



sanitarie con orario a tempo definito (ore 28,30 settimanale); se dalla documentazione prodotta non risulta il numero di ore effettuate, il servizio non verrà valutato (art.21);

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 5)

1. Per quanto concerne la valutabilità della specializzazione, la commissione in applicazione della nota del Ministero della Salute, prot. n. DGRUPS 19300-P del 08/04/2011, la quale indica che l'unica disposizione normativa applicabile, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 380/2004, è quella di cui all'art. 27, comma 7, del DPR 483/97, valuterà con uno specifico punteggio, pari a mezzo punto per anno di corso, la specializzazione conseguita ai sensi dei decreti legislativi nn. 257/91 e/o 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione. La commissione ritiene, altresì, opportuno – qualora il conseguimento della specializzazione ai sensi dei decreti legislativi nn.257/91 e 368/99 non risulti espressamente riportato nella domanda o nella certificazione prodotta dal candidato – valutare quale titolo accademico, tutte le specializzazioni per le quali possa comunque desumersi o dalle dichiarazioni del candidato stesso o dalla data di conseguimento del titolo, il relativo conseguimento ai sensi dei richiamati decreti legislativi. Dopo l'emanazione dei suddetti decreti, non è infatti più possibile conseguire un titolo di specializzazione secondo il vecchio ordinamento, non conforme alla normativa comunitaria. Ciò in applicazione sia del principio, consolidato in giurisprudenza, della garanzia della massima partecipazione e della tutela della posizione dei candidati, sia della speditezza della procedura. La specializzazione conseguita ai sensi della normativa antecedente al D.Lgs. 8/08/91 n. 257 è valutata con i punteggi previsti dall'art. 27, comma 5, del DPR 483/97; non sarà valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 6);
2. master universitario, attinente alla disciplina oggetto della selezione, rilasciato al termine di corsi di perfezionamento e di alta formazione universitaria: punti 0,300 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulta il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del relativo titolo; qualora dalla certificazione prodotta non si evinca la durata, verrà attribuito il punteggio corrispondente ad un anno di corso);
3. dottorato di ricerca, attinente alla disciplina oggetto della selezione: punti 0,500 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del relativo titolo; qualora dalla certificazione prodotta non si evinca la durata, verrà attribuito il punteggio corrispondente ad un anno di corso);
4. altri titoli accademici, attinenti alla disciplina oggetto della selezione: fino ad un massimo di punti 0,200 per titolo;

PUBBLICAZIONI (max punti 7)

ck



3

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa ed attinenti alla disciplina oggetto della selezione;

1. Le stesse sono valutate – in relazione all'originalità della produzione scientifica, alla continuità temporale ed al contenuto – con i seguenti punteggi:
 - Monografia fino a un massimo di punti 0,500 ;
 - Altre pubblicazioni fino a un massimo di punti 0,200.

Ai sensi dell'art.11 – lett.b) – n.1 (ultimo periodo) del DPR 483/97, le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato, non potranno essere valutate.

La commissione precisa, inoltre, che si prenderanno in considerazione esclusivamente le pubblicazioni effettivamente presentate dal candidato e non, invece, le eventuali dichiarazioni rese da quest'ultimo in sostituzione delle pubblicazioni stesse. Da tali dichiarazioni, infatti, non può in alcun modo evincersi né l'originalità né tanto meno il contenuto delle pubblicazioni medesime, elementi, questi ultimi, indispensabili ai fini della loro valutabilità.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 16)

1. la semplice partecipazione a congressi, convegni, seminari, corsi di aggiornamento o altre manifestazioni con denominazioni affini, attinenti alla disciplina oggetto del concorso, è valutata soltanto se dai relativi attestati risulta lo svolgimento di esami finali ovvero il conseguimento di crediti ECM, con punti 0,030 per corso;
2. la partecipazione in qualità di relatore o docente a congressi, convegni, corsi di aggiornamento, seminari, ecc. attinenti alla disciplina oggetto del concorso, è valutata con punti 0,050 per corso;
3. la partecipazione a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, in rilevanti strutture italiane o estere è valutata con punti 0,150 per corso;
4. gli incarichi di insegnamento attinenti alla disciplina oggetto della selezione sono valutati come segue:
 - Corso di laurea o di specializzazione punti 0,200 per anno accademico
 - Corso presso scuole del SSN (infermieri, terapisti, capo sala, tecnici, ecc) punti 0,100 per anno scolastico;
5. attività professionale, prestata con rapporto di lavoro autonomo – a seguito d'incarichi individuali conferiti da Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. – presso enti pubblici, aziende o enti del S.S.N. o istituti universitari è valutata come segue: nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente punti 0,900 per anno; in disciplina affine punti 0,600 per anno; in altra disciplina punti 0,300 per anno. Non sono valutati periodi pari o inferiori a quindici giorni nonché l'attività professionale prestata occasionalmente;
6. attività professionale, prestata con rapporto di lavoro autonomo presso strutture private convenzionate o accreditate con il SSN, è valutata per il 25% della sua durata, come segue: nella

ck  4

- disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente punti 0,900 per anno; in disciplina affine punti 0,600 per anno; in altra disciplina punti 0,300 per anno. Non sono valutati periodi pari o inferiori a quindici giorni nonché l'attività professionale prestata occasionalmente;
7. non sarà valutata l'attività professionale prestata, a qualunque titolo, presso strutture private non regolarmente convenzionate o accreditate con il SSN;
 8. non sarà valutata l'attività a titolo di volontariato o di frequenza, né l'attività svolta come medico interno con compiti assistenziali;
 9. attività espletata – a seguito di conferimento di borse di studio o progetti finalizzati – attinente alla disciplina oggetto della selezione, presso aziende o enti del S.S.N. o rilevanti strutture italiane o estere, accompagnata da certificazione comprovante lo svolgimento dell'attività: punti 0,500 per anno (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti l'effettivo svolgimento dell'attività);
 10. attività formative e professionali maturate nel settore della Neonatologia saranno valutate: da un minimo di punti 0,200 fino ad un massimo di punti 1,000;
 11. idoneità nazionale nella disciplina oggetto della selezione o attestato di formazione manageriale di cui al DPR 484/97 punti 0,200(art.11). Non sarà valutata più di una idoneità;
 12. Casistica di specifiche esperienze e attività professionali saranno valutate, fino ad un massimo di punti 4,000, solo se certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa;
 13. Non saranno valutate le idoneità conseguite nei precedenti concorsi (art.11);
 14. Non saranno valutati gli attestati laudativi(art.11);
 15. Non saranno valutate le attività formative o professionali finalizzate al conseguimento della specializzazione, tenuto conto che il periodo di formazione specialistica costituisce oggetto di specifica valutazione quale titolo accademico;
 16. Non saranno valutati i servizi di guardia medica, medico di medicina generale o sostituzioni di medici convenzionati e medicina dei servizi, in quanto attività non attinenti al servizio ospedaliero;
 17. Ad altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopra elencate potrà essere attribuito un punteggio fino ad un massimo di complessivi punti 0,500 da assegnarsi con adeguata motivazione.

La commissione precisa, inoltre, quanto segue:

le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere prodotte unitamente a una fotocopia non autenticata del documento di identità, in corso di validità, dell'interessato. La mancanza del suddetto requisito renderà la dichiarazione priva di efficacia e comporterà pertanto la non valutabilità del titolo cui si riferisce.

The block contains a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'che' followed by a stylized signature. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'Commissione per la selezione dei medici' and 'Ministero della Sanità' around the perimeter, with a central emblem.

In particolare, le fotocopie non accompagnate dalla dichiarazione attestante la conformità della copia all'originale, oppure presentate unitamente ad una dichiarazione priva anche di uno soltanto dei suddetti requisiti, non saranno valutate.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dai candidati, in luogo della documentazione attestante il possesso dei titoli (quali esperienze professionali, attività formative, titoli di studio, ecc.), costituiranno oggetto di valutazione soltanto se le dichiarazioni stesse conterranno tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione. In particolare, le autocertificazioni relative alle attività professionali devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro, l'esatta indicazione del periodo di servizio e le eventuali interruzioni nonché, nell'ipotesi di attività libero professionale, se trattasi di rapporto continuativo e quant'altro necessario ai fini della valutazione.

Per quanto concerne il colloquio, la commissione prende atto di quanto previsto nel già citato avviso ovvero che lo stesso sarà mirato all'accertamento del possesso, da parte del candidato, di un adeguato livello di qualificazione professionale. Nella valutazione della prova, la commissione terrà conto del livello di conoscenza e di aggiornamento, della chiarezza espositiva e della completezza dimostrati dal candidato.

Il superamento della stessa è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 35/50.

Il candidato assente alla prova sarà dichiarato escluso dalla selezione così come espressamente previsto dall'avviso pubblico relativo alla presente selezione.

Relativamente alle modalità di espletamento del colloquio, viene stabilito che la prova sarà uguale per tutti e che sarà sorteggiata da uno dei candidati su una terna di prove scelte dalla Commissione immediatamente prima dello svolgimento della prova stessa.

Si procede, pertanto, alla luce dei criteri sopra stabiliti, alla valutazione dei titoli prodotti dai candidati ammessi alla selezione, attribuendo, all'unanimità, i relativi punteggi, così come risulta dalle schede allegate al presente verbale.

Avendo completato la valutazione dei titoli di tutti i candidati, la commissione si aggiorna a giorno 1 settembre 2020, alle ore 9,00 per procedere all'effettuazione del colloquio.

La seduta si chiude alle ore 10,15.

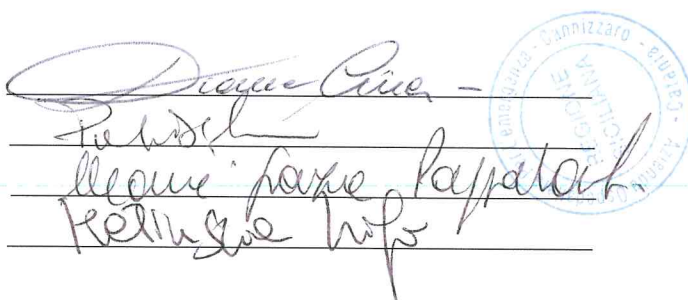
Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

dott.ssa CINA' Diana

Dott. D'AMICO Pietro

Dott.ssa PAPPALARDO Maria Grazia

dott.ssa CRIFO' Katiuscia



The block contains four handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to the names listed on the left: Diana CINA', Pietro D'AMICO, Maria Grazia PAPPALARDO, and Katiuscia CRIFO'. To the right of the signatures is a blue circular official stamp. The text in the stamp includes 'Commissione di Selezione' and 'Vigilanza - Sanpizzaro - 60130'.